

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MAIER e SCHIETROMA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 3 OTTOBRE 1963

#### Provvidenze a favore della scuola nazionale cani guida per ciechi

ONOREVOLI SENATORI. — La Scuola cani guida per ciechi, unica istituzione del genere in attività nel nostro Paese, con sede a Scandicci presso Firenze, assolve un compito la cui importanza sul piano sociale e morale non esige complesse dimostrazioni.

Essa addestra i cani di alcune razze pregiate per accompagnare i privi della vista e ospita questi ultimi, per il periodo del corso della durata media di tre settimane, affinché imparino a giovare dei cani ammaestrati.

La selezione e l'allevamento dei cani nelle prescritte condizioni igieniche, sanitarie e ambientali e l'ospitalità ai ciechi durante il periodo dei corsi, richiedono ovviamente adeguati mezzi finanziari perchè le finalità dell'istituzione possano essere conseguite nella misura minima indispensabile e poiché questo servizio, organizzato dalla Sede centrale dell'Unione italiana dei ciechi, deve essere offerto gratuitamente agli interessati, atteso il suo carattere di soccorso straordinario in favore di una categoria di cittadini colpiti da una minorazione così grave, gli oneri della gestione e delle prestazioni gravano totalmente sul bilancio della Scuola.

Le entrate di tale bilancio si alimentano con i modesti contributi, non fissi, che la

Scuola riesce ad ottenere dall'Amministrazione provinciale di Firenze, dal comune di Firenze e da altri Enti pubblici, nonché con le modeste offerte dei privati cittadini.

La loro consistenza, quindi, come si può facilmente immaginare, è modesta ed è per questo che fino ad oggi la Scuola non ha potuto assolvere adeguatamente il proprio compito. Tanto che, mentre sono numerose le domande dei ciechi che chiedono di frequentare il corso per l'ottenimento del cane-guida, la Scuola può accogliere annualmente non più di 60 domande che rappresentano una parte minima rispetto a quelle presentate.

D'altra parte, queste domande tendono a diventare anche più numerose perchè, a seguito delle recenti leggi che impongono il collocamento al lavoro dei minorati della vista, molti ciechi avvertono la necessità di avvalersi di questo strumento di autonomia per recarsi al lavoro, come già da molto tempo fanno gli studenti per raggiungere le scuole da essi frequentate.

I lavoratori ciechi avviati al lavoro come insegnanti, centralinisti telefonici, massaggiatori, artigiani, piccoli commercianti, ec-

## LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cetera, sono in Italia circa 5.000 e questo numero è destinato ad aumentare sotto l'influsso benefico delle leggi ricordate.

Occorre quindi favorire l'aspirazione di coloro che intendono ottenere un cane-guida e questo scopo si può raggiungere mettendo la Scuola cani guida per ciechi nella possibilità di provvedere a tale esigenza.

Di qui il presente disegno di legge con cui si prevede lo stanziamento di un contributo annuo nella misura di 20 milioni, in favore della Scuola cani guida, proposta che il Parlamento esaminerà certamente con spirito di sensibilità umana e sociale nei confronti di una categoria che merita la solidarietà di tutti.

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

Con decorrenza dall'esercizio finanziario 1964-65 sono stanziati 20 milioni annui per il funzionamento della Scuola nazionale cani guida, organizzata dalla sede centrale dell'Unione italiana dei ciechi.

## Art. 2.

La somma occorrente per il pagamento del contributo di cui all'articolo 1, sarà annualmente iscritta nel bilancio di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.